



ODONTOIATRIA

Mi mancano i molari: esiste un'alternativa all'implantologia?

Mi mancano i molari dell'arcata dentale superiore e il mio dentista mi ha spiegato che l'unico modo per sostituirli è ricorrere a un impianto dentale. Però la radiografia panoramica mostra che l'osso mascellare non è sufficiente per inserire un impianto. Così il medico mi ha proposto l'intervento di rialzo del seno mascellare: di che cosa si tratta? Lia, 30 anni

I seni mascellari sono due cavità che abbiamo sotto gli zigomi in corrispondenza dei molari superiori, e che sono rivestite di una mucosa simile a quella

della bocca. Dato che non è raro che in assenza dei molari l'osso mascellare non sia sufficientemente spesso per accogliere le viti in titanio che si usano in implantologia per rimpiazzare i denti ormai perduti, per ottenere lo spessore necessario si inserisce nel seno del materiale sintetico: questo è l'intervento di rialzo del seno mascellare. Dopo otto mesi dall'operazione, è possibile effettuare l'implantologia, che prevede l'inserzione delle viti nel "nuovo" osso e, dopo sei mesi, la possibilità di montare i nuovi molari, cioè le capsule in porcellana. Però, se il suo osso mascellare residuo è almeno di quattro millimetri, gli impianti si possono posizionare in contemporanea all'intervento di rialzo del seno mascellare, e il tempo globale per avere i denti "nuovi" scende a otto mesi. Come avrà capito, questo tipo di operazione è delicato e richiede tempi abbastanza lunghi, ma, se effettuato da mani esperte (esistono ormai odontoiatri implantologi che fanno "solo" questi interventi), il risultato è definitivo. Il dolore post operatorio è scarso (in molti casi assente: dipende dalla sensibilità individuale al dolore) e il costo non supera i 1500 euro.

dott. Gianfranco Aiello